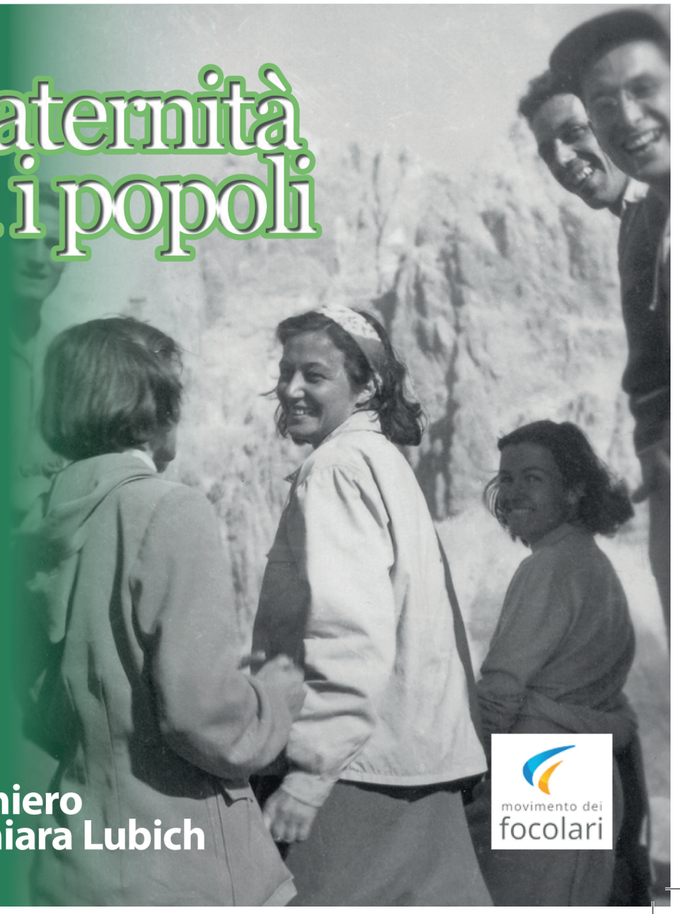
Fraternità tra i popoli



In Primiero con Chiara Lubich

movimento dei focolari

Foto di: A. Miele, R. Debertolis, C. Taufer e Archivio Centro Chiara Lubich

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Decanato di Primiero
www.decanatodiprimiero.it

Comunità di Primiero

COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

SAN MARTINO DI CASTROZZA
TRENTINO • DOLOMITEI

indirizzi utili

Informazioni e contatti

Centro Mariapoli "Chiara Lubich"
Strada di Cadine, 33 - 38123 Trento
info@centromariapolitrento.it
tel. +39 0461.866170

Accoglienza
accoglienza@trentoardente.it
cell. +39 351.5577308

Comunità dei Focolari

Focolare femminile
Via Cervara, 63 - 38121 Trento
primapietra1@gmail.com
tel. + 39 0461.981589

Focolare maschile
Via Tullio Odorizzi, 81 - 38121 Trento
foctrentom@gmail.com
tel. +39 0461.237664

Azienda per il Turismo
San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi
Via Dante, 6 - 38054 Fiera di Primiero (Tn)
infoprimiero@sanmartino.com
tel. +39 0439.62407

CHIARA LUBICH 1920 2020

Trento Ardente

www.trentoardente.it
info@trentoardente.it

La famiglia Lubich a Roncegno di Valsugana (TN) nell'estate del 1929.
Da destra la sorella Liliana, la madre Luigia, il padre Luigi, Silvia, il fratello Gino e la sorella Carla, l'ultima nata, con il loro cane Lancio.

1961 ■ A Darmstadt (Germania) Chiara incontra alcuni **pastori luterani** che desiderano conoscere la sua spiritualità evangelica. Inizia così il **dialogo ecumenico**.

1962 ■ **Prima approvazione** pontificia ad experimentum: **Giovanni XXIII** riconosce il Movimento, con il nome di **Opera di Maria**.

1977 ■ Nella Guildhall di Londra, Chiara riceve il **Premio Templeton** per il progresso della religione, presenti rappresentanti di numerose fedi. Inizia così ufficialmente il **dialogo con i seguaci di altre religioni**.

1984 ■ **Giovanni Paolo II** visita il Centro Internazionale del Movimento a **Rocca di Papa** vicino a Roma (Italia).

1990 ■ Il Pontificio Consiglio per i Laici **approva gli Statuti generali** aggiornati del Movimento dei Focolari.

1991 ■ In Brasile, nella Mariapoli Araceli, nei pressi di San Paolo, Chiara dà il via al **progetto per una Economia di Comunione**.

1996 ■ A Parigi (Francia) le viene conferito il **Premio Unesco per l'Educazione alla Pace**. Riceve la **laurea** ***honoris causa*** in Scienze Sociali dall'Università di Lublino, in Polonia. **Ne seguiranno altre 15**.

1997 ■ Chiara porta la sua testimonianza a 3000 **musulmani afroamericani** dell'American Society of Muslims nella moschea **Malcolm X di Harlem** a New York (Usa).

1998 ■ Al primo incontro internazionale dei Movimenti ecclesiali a Roma (Italia), in piazza San Pietro, Chiara si assume l'impegno di avviare un **cammino di comunione tra i Movimenti**.

2004 ■ A Stoccarda (Germania), si svolge la Giornata **Insieme per l'Europa**, frutto del cammino di comunione tra più di **150 Movimenti e comunità di varie Chiese**, presenti 9000 persone.

2007 ■ Il **7 dicembre** con Decreto Pontificio è eretto **l'Istituto Universitario Sophia**, con sede nella cittadella di Loppiano (Italia). È l'ultimo atto ufficiale firmato da Chiara Lubich.

2008 ■ Dopo una lunga malattia Chiara **muore il 14 marzo** nella sua casa di Rocca di Papa, vicino a Roma (Italia).

2015 ■ Si apre la **causa di beatificazione e canonizzazione**.

Per approfondimenti: **www.centrochiaralubich.org**

"Qui noi siamo venute per riposarci.
Però i piani di Dio erano diversi su di noi
e invece che lasciarci riposare
semplicemente ci ha portate un po'
nella contemplazione.
Sono cadute delle grazie particolari
che io attribuisco al fatto che
la nostra era un'Opera di Dio per cui
si è anche, in certo modo, previsto,
non nei dettagli, ma nell'insieme,
quello che sarebbe stato lo sviluppo
dell'Opera di Maria nella Chiesa.
E sono state tante le luci che
abbiamo ricevuto, che ci siamo
comunicate fra di noi, per cui
è nata l'idea del "Paradiso".
Ci sembrava cioè veramente
di essere in qualche modo trasferite
in un altro cielo, e questo era...,
è una realtà fra di noi".

Chiara Lubich
(da un'intervista a Tonadico, 4 gennaio 1995)

Chiara Lubich

"Lo si sa che chiunque, da solo, si accinge oggi a spostare le montagne dell'indifferenza, se non dell'odio e della violenza, ha un compito immane e pesante. Ma ciò che è impossibile a milioni di uomini isolati e divisi, pare diventi possibile a gente che ha fatto dell'amore scambievole, della comprensione reciproca, dell'unità, il movente essenziale della vita"

[Chiara Lubich al Gruppo del Partito Popolare Europeo al Parlamento Europeo Strasburgo, 15 settembre 1998]

CENNI DI BIOGRAFIA

1920 ■ Il **22 gennaio** Chiara Lubich **nasce** a Trento (Italia) e viene battezzata col nome Silvia.

1943 ■ Attratta dalla scelta radicale di Dio di Chiara d'Assisi, ne prende il nome nel **Terz'Ordine francescano**. Il **7 dicembre** si dona per sempre a Dio col voto di castità, dando vita al Movimento dei Focolari.

1944 ■ Dopo un violento bombardamento la famiglia Lubich deve sfollare, ma Chiara decide di rimanere a Trento. Con le sue prime compagne condividerà un appartamento in **piazza Cappuccini**. Nasce così il **"focolare"**.

1949 ■ Nell'estate del 1949 si reca con le sue prime compagne nella **Valle di Primiero**: è un periodo di particolare illuminazione, fondamento all'identità del nascente Movimento. Nelle estati successive giunge in Primiero un numero sempre maggiore di persone. Nasce così la **Mariapoli**, la "città di Maria". Nel 1959 vi passeranno circa 12.000 persone di 27 paesi, tra cui Taiwan, Brasile ed Australia.

In Primiero con Chiara Lubich

BAITA SEGANTINI 11

Nello splendore raro delle Dolomiti, oggi dichiarate dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, le Pale di San Martino offrono uno scenario unico di guglie aguzze e splendide cattedrali di roccia. E Baita Segantini ne è uno dei migliori punti di osservazione.
Durante le Mariapoli, la natura è per Chiara di grande ispirazione: "… avevo l'impressione di percepire la presenza di Dio sotto le cose".

CHIESA DEI CAPPUCCINI 1

Il 16 luglio del 1949, in questa chiesa, Chiara ed Igino Giordani, deputato, giornalista e scrittore di spicco, formulano un patto di unità che affidano a Gesù Eucaristia. Finita la Messa, Chiara torna in chiesa: "Ebbi l'impressione che il Signore aprisse, agli occhi dell'anima, il Regno di Dio che era fra noi". È l'inizio di quell'esperienza mistica chiamata poi "Paradiso '49".

CHIESA ARCIPRETALE - LA PIEVE 2

Chiesa in cui hanno luogo la Messa mattutina e la funzione serale dei partecipanti alla *Mariapoli*, autentica cittadella temporanea con una legge comune: l'amore scambievole che realizza tra i partecipanti una fraternità ricca di comunione materiale, spirituale e culturale. Il 22 agosto 1959, in questa chiesa, oltre un migliaio di *mariapoliti* a nome delle 27 nazioni presenti, vi consacrano i propri popoli a Maria con una preghiera in 9 lingue, tra cui il cinese: è un impegno ad essere uniti non solo fra singoli, ma fra popoli, ad amare la patria altrui come la propria.
E dietro l'altare, in contemporanea, alcuni deputati le consacrano anche la politica. Le Mariapoli si moltiplicheranno nel tempo diffondendosi in tutto il mondo.

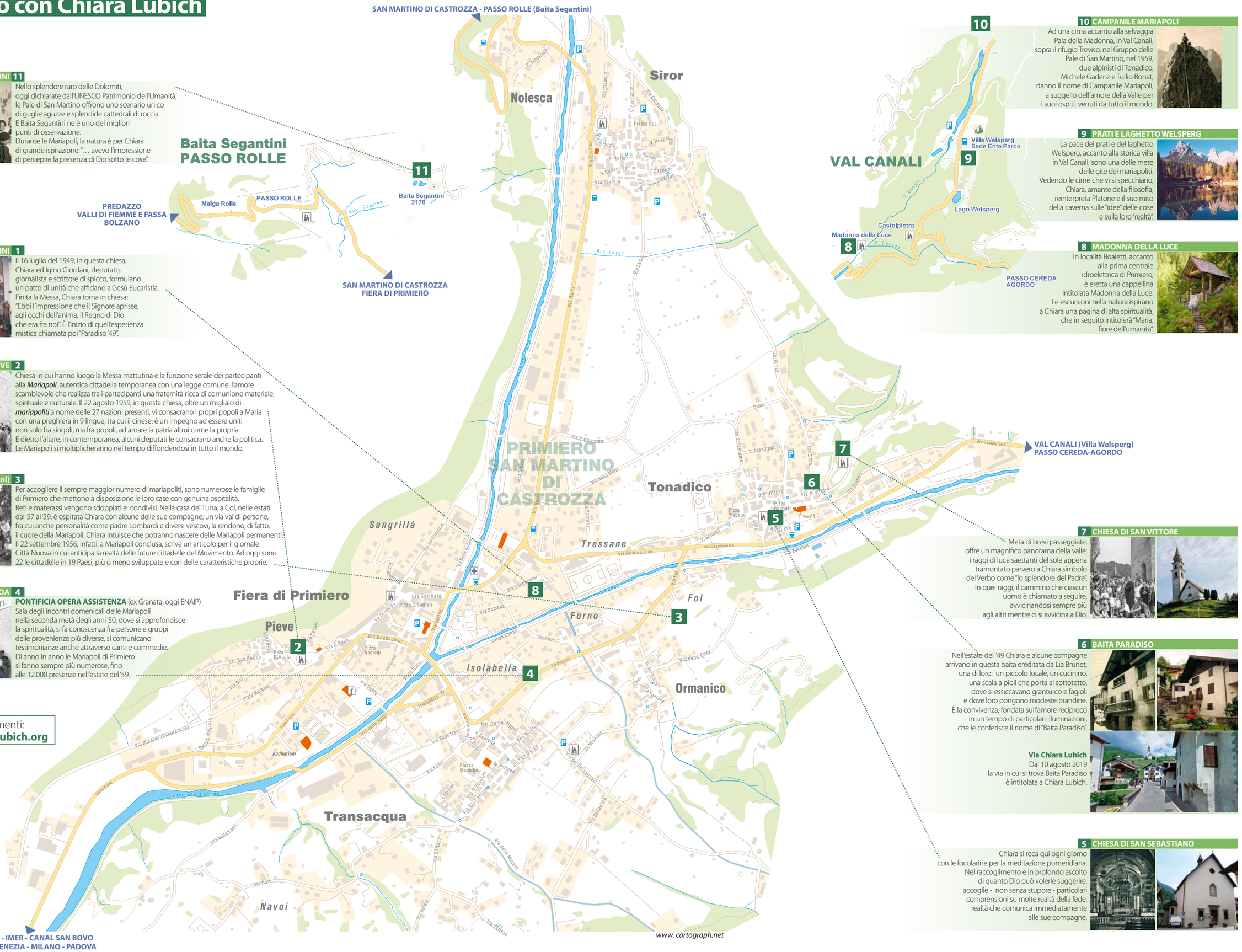
CASA DEI TURRA (Col) 3

Per accogliere il sempre maggior numero di mariapoliti, sono numerose le famiglie di Primiero che mettono a disposizione le loro case con genuina ospitalità.
Reti e materassi vengono sdoppiati e condivisi. Nella casa dei Turra, a Col, nelle estati dal '57 al '59, è ospitata Chiara con alcune delle sue compagne: un via vai di persone, fra cui anche personalità come padre Lombardi e diversi vescovi, la rendono, di fatto, il cuore della Mariapoli. Chiara intuisce che potranno nascere delle Mariapoli permanenti. Il 22 settembre 1956, infatti, a Mariapoli conclusa, scrive un articolo per il giornale Città Nuova in cui anticipa la realtà delle future cittadelle del Movimento. Ad oggi sono 22 le cittadelle in 19 Paesi, più o meno sviluppate e con delle caratteristiche proprie.

COLONIA POA 4

PONTIFICIA OPERA ASSISTENZA (ex Granata, oggi ENAIP)
Sala degli incontri domenicali delle Mariapoli nella seconda metà degli anni '50, dove si approfondisce la spiritualità, si fa conoscenza fra persone e gruppi delle provenienze più diverse, si comunicano testimonianze anche attraverso canti e commedie. Di anno in anno le Mariapoli di Primiero si fanno sempre più numerose, fino alle 12.000 presenze nell'estate del '59.

Per approfondimenti:
www.centrochiaralubich.org



www.cartograph.net

10 CAMPANILE MARIAPOLI

Ad una cima accanto alla selvaggia Pala della Madonna, in Val Canali, sopra il rifugio Treviso, nel Gruppo delle Pale di San Martino, nel 1959, due alpinisti di Tonadico, Michele Gadenz e Tullio Bonat, danno il nome di Campanile Mariapoli, a suggello dell'amore della Valle per i suoi ospiti venuti da tutto il mondo.

9 PRATI E LAGHETTO WELSPERG

La pace dei prati e del laghetto Welsperg, accanto alla storica villa in Val Canali, sono una delle mete delle gite dei mariapoliti. Vedendo le cime che vi si specchiano, Chiara, amante della filosofia, reinterpreta Platone e il suo mito della caverna sulle "idee" delle cose e sulla loro "realtà".

8 MADONNA DELLA LUCE

In località Boaletti, accanto alla prima centrale idroelettrica di Primiero, è eretta una cappellina intitolata Madonna della Luce. Le escursioni nella natura ispirano a Chiara una pagina di alta spiritualità, che in seguito intitolerà "Maria, fiore dell'umanità".

7 CHIESA DI SAN VITTORE

Meta di brevi passeggiate, offre un magnifico panorama della valle: i raggi di luce saettanti del sole appena tramontato parvero a Chiara simbolo del Verbo come "lo splendore del Padre". In quei raggi, il cammino che ciascun uomo è chiamato a seguire, avvicinandosi sempre più agli altri mentre ci si avvicina a Dio.

6 BAITA PARADISO

Nell'estate del '49 Chiara e alcune compagne arrivano in questa baita ereditata da Lia Brunet, una di loro: un piccolo locale, un cucinino, una scala a pioli che porta al sottotetto, dove si essiccavano granturco e fagioli e dove loro pongono modeste brandine. È la convivenza, fondata sull'amore reciproco in un tempo di particolari illuminazioni, che le conferisce il nome di "Baita Paradiso".

Via Chiara Lubich
Dal 10 agosto 2019 la via in cui si trova Baita Paradiso è intitolata a Chiara Lubich.

5 CHIESA DI SAN SEBASTIANO

Chiara si reca qui ogni giorno con le focolarine per la meditazione pomeridiana. Nel raccoglimento e in profondo ascolto di quanto Dio può volerle suggerire, accoglie - non senza stupore - particolari comprensioni su molte realtà della fede, realtà che comunica immediatamente alle sue compagne.